

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Via Cassoli, 30 - 44121 FERRARA

Verbale n. 3 del COLLEGIO SINDACALE del 03/06/2020

In data 03/06/2020 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO PICONE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MICHELINA SCIOLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

PAOLO ROLLO

Presente

Partecipa alla riunione Sig.a Paola Mantovani, Sig.a Paola Rosselli funzionari Azienda USL di Ferrara, Sig.a Benazzi Letizia U.O. Economico Finanziaria e Dr.ssa Laura Pambieri Direttore U.O. Economico Finanziaria.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Relazione al Bilancio di Esercizio Anno 2019.

In relazione al punto all'ordine del giorno, il Collegio ha provveduto a redigere la Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2019 di cui alla Delibera n. 98 del 28.05.2020 ad Oggetto "Bilancio di Esercizio 2019 relativo alla gestione dei Servizi Sanitari", come da Modello Pisa allegato al presente verbale.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 03/06/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Roberto Picone -Presidente in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna

Michelina Scioli - Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Paolo Rollo - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Il Collegio, nella sua attuale composizione, è stato nominato con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n.117 del 10.2.2020 e si è insediato in data 13.2.2020

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 98

del 28/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/05/2020

con nota prot. n. 29750 del 27/05/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 4.545,68 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 48.764,19, pari al 91,47 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 142.432.763,95	€ 138.279.978,61	€ -4.152.785,34
Attivo circolante	€ 43.258.457,65	€ 71.067.907,74	€ 27.809.450,09
Ratei e risconti	€ 31.899,77	€ 5.452,62	€ -26.447,15
Totale attivo	€ 185.723.121,37	€ 209.353.338,97	€ 23.630.217,60
Patrimonio netto	€ 42.510.555,67	€ 47.195.703,09	€ 4.685.147,42
Fondi	€ 18.649.372,05	€ 17.934.508,99	€ -714.863,06
T.F.R.	€ 3.404.581,87	€ 3.905.659,67	€ 501.077,80
Debiti	€ 121.093.142,48	€ 140.279.844,64	€ 19.186.702,16
Ratei e risconti	€ 65.469,30	€ 37.622,58	€ -27.846,72
Totale passivo	€ 185.723.121,37	€ 209.353.338,97	€ 23.630.217,60
Conti d'ordine	€ 2.333.152,58	€ 2.480.409,49	€ 147.256,91

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 717.184.634,41	€ 732.811.093,28	€ 15.626.458,87
Costo della produzione	€ 709.356.096,76	€ 724.747.400,83	€ 15.391.304,07
Differenza	€ 7.828.537,65	€ 8.063.692,45	€ 235.154,80
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.215.008,13	€ -1.152.114,24	€ 62.893,89
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -350,88	€ 5,20	€ 356,08
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.200.753,19	€ 3.684.473,60	€ -516.279,59
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.813.931,83	€ 10.596.057,01	€ -217.874,82
Imposte dell'esercizio	€ 10.760.621,96	€ 10.591.511,33	€ -169.110,63
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 53.309,87	€ 4.545,68	€ -48.764,19

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 718.890.581,30	€ 732.811.093,28	€ 13.920.511,98
Costo della produzione	€ 712.971.777,51	€ 724.747.400,83	€ 11.775.623,32
Differenza	€ 5.918.803,79	€ 8.063.692,45	€ 2.144.888,66
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.116.483,25	€ -1.152.114,24	€ -35.630,99
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 5,20	€ 5,20
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.789.266,00	€ 3.684.473,60	€ -2.104.792,40
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.591.586,54	€ 10.596.057,01	€ 4.470,47
Imposte dell'esercizio	€ 10.589.094,76	€ 10.591.511,33	€ 2.416,57
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 2.491,78	€ 4.545,68	€ 2.053,90

Patrimonio netto	€ 47.195.703,09
Fondo di dotazione	€ 726.777,68
Finanziamenti per investimenti	€ 80.065.961,69
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.897.306,02
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 6.302,30
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -37.505.190,28
Utile (perdita) d'esercizio	€ 4.545,68

L'utile di € 4.545,68

<input type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono state iscritte immobilizzazioni immateriali che necessitano ai sensi dell'art. 2426, 5° e 6° comma del Codice Civile, di specifica approvazione da parte del Collegio Sindacale in quanto non sono presenti in bilancio costi di ricerca sviluppo, costi di pubblicità ed avviamento (i costi di impianto e di ampliamento al 31.12.2019 pari ad euro 222.774,91, sono completamente ammortizzati)

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 11.031 sono costituite da partecipazioni, tutte iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisto, come di seguito elencate:

Consorzio Med 3 per euro 5.000;

Lepida S.C. p.A. per euro 6.000 (Cup 2000 è confluita in Lepida nel 2019);

AR - TER (ex Ervet) per euro 31,00;

Si rimanda alla nota integrativa per ulteriori dettagli (pag. 19-20)

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'Azienda ha proceduto alla rilevazione di magazzino al 31/12/2019, delle scorte di reparto e delle scorte in proprietà ma fisicamente presso terzi.

Risultano agli atti aziendali i prospetti riepilogativi delle rimanenze al 31/12/2019, sottoscritti dai Servizi competenti. Le quantità fisiche sono state inserite nella specifica procedura informatizzata che calcola l'importo per centro di prelievo e per conto economico.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Relativamente alle modalità di valutazione dei crediti e della loro specifica svalutazione attraverso l'iscrizione di appositi fondi si rimanda a quanto esplicitato in Nota Integrativa (pag 28), nella quale sono dettagliati anche i crediti per anno di formazione. Il Collegio Sindacale ritiene adeguati i Fondi svalutazioni crediti, calcolati separatamente per ogni categoria di credito ed illustrati in nota integrativa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

I risconti passivi si riferiscono ad affitti attivi e ad altri proventi legati ad attività immobiliari ed erogazioni liberali.

I riconti attivi si riferiscono a canoni di noleggio pagati in via anticipata rispetto alla competenza economica.

I ratei passivi si riferiscono a costi già maturati, ma non ancora liquidati, quali i canoni di noleggio.

Per le informazioni analitiche si rinvia alle specifiche tabelle di nota integrativa (pag 46 e 75).

I ratei attivi non sono presenti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti verso la Regione ammontanti al 31.12.2019 pari ad euro 5.112.305,77 sono relativi alla mobilità interregionale ed alla mobilità internazionale e sono dettagliati in nota integrativa .

I debiti verso fornitori pari a euro 48.288.735,46 si riferiscono per oltre il 90% a debiti sorti nel 2019; le posizioni pregresse riguardano sostanzialmente fatture non liquidate per contenziosi non ancora definiti.

Per un'analisi analitica si rimanda alle specifiche Tabelle della Nota Integrativa (pag 67 e pag 68), che espongono i debiti dell'Azienda per anno di formazione e scadenza.

Rispetto all'esercizio precedente , il totale debiti al 31.12.2019 presenta un incremento di 19 milioni pari al 15,84% rispetto al 2018, mentre risultano diminuiti i debiti vs. fornitori al 31.12.2019 per un importo di euro 1.860.418 pari al 3,71% rispetto al 2018.

Per quanto attiene i debiti verso fornitori di beni e servizi, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini è pari a 68,154 milioni come riportato nell'attestazione dei tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014 convertito con modifiche della L. 89 del 23 giugno 2014, quale parte integrante del bilancio di esercizio 2019.

Il tempo medio di pagamento dell'Azienda per fornitura di beni e servizi aziendali è stato nel 2019 pari 58,79 giorni.

Il ritardato pagamento è stato prevalentemente determinato dall'avvio del nuovo programma di contabilità GAAC che nei primi mesi dell'anno ha presentato problematiche che hanno prodotto ritardi nelle liquidazioni e di conseguenza nei pagamenti.

L'Azienda provvede trimestralmente a pubblicare tali informazioni sul sito aziendale alla sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente.

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione ed alla variazione dei Debiti si rimanda alle Tabelle della Nota Integrativa a pag. 63-64-65 e 66.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.406.409,49
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 74.000,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'IRES e l'IRAP sono state calcolate con il metodo retributivo.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.374.146,24
I.R.E.S.	€ 217.365,09

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 113.267.355,09
Dirigenza	€ 50.768.538,33
Comparto	€ 62.498.816,76
Personale ruolo professionale	€ 695.892,11
Dirigenza	€ 695.892,11
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 20.924.687,87
Dirigenza	€ 130.078,91
Comparto	€ 20.794.608,96
Personale ruolo amministrativo	€ 9.484.338,51
Dirigenza	€ 1.828.512,51
Comparto	€ 7.655.826,00
Totale generale	€ 144.372.273,58

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Fondo ferie non godute al 31.12.2019 è pari a euro 54.312,82, nel corso dell'anno 2019 è stato utilizzato per un importo pari a euro 4.319,11 (pag. 52 della nota integrativa), determinato come stabilito dalle Delibere di Giunta Regionale n. 2313/2007 e 602/2008

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

	PERSONALE AL 31.12.2018	PERSONALE AL 31.12.2019	
VARIAZIONE UOMO			
Si rimanda a quanto espressamente indicato nel Paragrafo contenuto nella Relazione sulla Gestione 2019			
Tipologia di Personale al	31.12.2018	al 31.12.2019	
RUOLO SANITARIO :	1.918	1.936	+ 18
Dirigenza Medica /vet	420	408	-12
Dirigenza sanitaria	54	49	-7
Comparto	1.444	1.479	+35
RUOLO PROFESSIONALE	7	6	-1
Dirigenza :	7	6	-1
RUOLO TECNICO:	595	602	+7
Dirigenza	2	2	0
Comparto	593	600	+7
RUOLO AMM.VO:	219	214	-5
Dirigenza	19	15	-4
Comparto	200	199	-1

per un totale al 31.12.2018 di n. 2.739 ed al 31.12.2019 n. 2758 (+ 19)

Le politiche del personale per l' Esercizio 2019 si sono sviluppate in stretta coerenza con quanto previsto dalla programmazione triennale elaborata secondo le disposizioni legislative e le direttive regionali di seguito riportate:

- art. 6 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall' art 4 del D.Lgs n 75/2017 che disciplina l' organizzazione degli uffici e il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP), da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance;

- decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, con oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, il quale nella specifica sezione dedicata alle aziende ed enti del SSN stabilisce alcuni indirizzi e criteri generali per la predisposizione del PTFP da parte di tali amministrazioni, e prevede che essi siano approvati dalle rispettive regioni di appartenenza secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, e successivamente adottati in via definitiva;

- la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 977 del 18 giugno 2019 di approvazione della disciplina regionale relativa al procedimento per l'adozione e l'approvazione dei PTFP in coerenza con il contenuto del decreto precedentemente citato, affidando al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare la definizione di indicazioni operative regionali per l'applicazione delle linee di indirizzo ministeriali e la predisposizione dei (PTFP), nonché l'approvazione dei PTFP delle Aziende e degli enti del SSR, valutata la loro coerenza con le linee di indirizzo di cui al Decreto 8 maggio 2018, con le indicazioni operative regionali e con i contenuti della programmazione regionale.

In coerenza con i presupposti metodologici e i vincoli evidenziati è stata redatta la programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio oltre ad una nuova ipotesi di dotazione organica rimodulata attraverso il criterio dei fabbisogni.

L' Azienda USL di Ferrara, con atto deliberativo n. 205 del 21/10/2019 ha adottato in via definitiva il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) anni 2019/2021, redatto in coerenza con le indicazioni regionali di cui alla Delibera di Giunta n 977/2019 e nota PG n. 2019/632552 ed approvato con nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare PG n. 75729 del 11/10/2019.

Tale Piano, come sopra approvato e pubblicato al sistema di cui all' art. 60 del D. Lgs. 165/2001 (SICO), ha costituito la cornice programmatica di riferimento per l'adozione dei provvedimenti aziendali inerenti la copertura del fabbisogno aziendale per l' esercizio 2019.

Il fabbisogno del personale è stato innanzitutto determinato a partire dall'analisi delle cessazioni censite nel corso del 2019 e dalle informazioni acquisite dai competenti uffici rispetto ai prevedibili collocamenti a riposo nel corso del triennio.

Sono inoltre state analizzate le posizioni di precariato presenti in azienda, in particolare con riferimento a quelle che attualmente occupano posti vacanti o comunque che si caratterizzano per una connotazione stabile nell'ambito dell'organizzazione.

Si è cercato di rispondere ai seguenti fabbisogni coerentemente con le linee strategiche:

- rispondere ad una complessiva esigenza di garantire adeguati percorsi assistenziali, anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla RER con Delibera di Giunta n. 1056/2015 in materia di riduzione delle liste di attesa e di miglioramento dei percorsi di accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali;
 - far fronte alle difficoltà originate dall' applicazione della Legge 161/2014 in materia di articolazione dell' orario di lavoro;
 - garantire la copertura di posti di TURN-OVER ritenuti indispensabili per il rispetto dei LEA,
- si riporta lo

SCHEMA RIEPILOGATIVO PIANO ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2019.
ANNO 2019

	ASSUNTI T.I.	CESSATI T.I.
DIRIGENZA :	57	69
Dirigenza Medico/Veterinaria	46	54
Dirigenza S.P.T.A.	11	15
COMPARTO RUOLO SANITARIO	130	61
Coll. Prof. San. Tecnico		
Riab. Psichiatrica	13	0

Coll. Prof. San. Tecnico Prev.		
Amb. Lavoro	2	7
Coll. Prof. San. Educatore Prof.	0	3
Coll. Prof. San. Assist. Sanitar.	1	0
Coll. Prof. San. Fisioterap.	3	1
Coll. Prof. San. Infermiere	98	39
Coll. Prof. San. Infermiere Psich.	0	1
Coll. Prof. San. Ostetr.	1	3
Coll. Prof. San. Logopedista	0	1
Coll. Prof. San. Tecnico Lab. Biomedico	6	3
Coll. Prof. San. Tecnico Radiologia	6	3
COMPARTO RUOLO TECNICO :	55	43
Assistente Tecnico	0	1
Coll. Tecn. Prof./Sett. Tecn. Area Civile	1	0
Coll. Tecn. Assistente Sociale	1	2
Coll. Tecn. Prof./Sett. Tecnico	0	1
Coll. Tecn. Prof./Sett. Informatico	1	1
OSS	52	16
Operatore Tecnico	0	8
OTA	0	2
Oper. Tecn. Spec. Senior Autista Ambul.	0	3
Oper. Tecn. Spec. Addetto al Front office	0	1
Oper. Tecnico Autista	0	4
Oper. Tecn. Impiantista Idraulico	0	1
Oper. Tecnico Videoterminalista	0	3
COMPARTO RUOLO AMM.VO :	1	22
Coll. Amm. Prof./Sett. Statistico	1	0
Assistente Amministrativo	0	8
Coadiutore Amministrativo Senior	0	2
Collaboratore Amministrativo	0	12
Totale	243	195

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'azienda nel corso del 2019 ha incrementato il ricorso al lavoro autonomo sanitario (+146.029 euro), risultano in incremento le borse di studio (+297.898 euro), in quanto è stata attivato in questi anni il corso di formazione specifica in Medicina Generale per gli specializzandi, sono in incremento anche le borse di studio non sanitarie per 92.678 mila euro, che sono interamente coperte da finanziamenti volti alla realizzazione di specifici progetti ed il lavoro autonomo non sanitario per 64.101 mila euro. Non si è fatto ricorso a lavoro interinale.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non sussistono pagamenti a tale titolo

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Nel corso del 2019 non vi sono stati ritardati pagamenti di contributi assistenziali e previdenziali

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nel corso del 2019 non c'è stata corresponsione di ore per lavoro straordinario oltre ai limite di legge o contratto

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Nel corso dell'anno 2019 è stato recepito il rinnovo del contratto per la dirigenza medico e sanitaria 2016-2018, siglato in data 19 dicembre 2019, con riferimento alla dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa in attesa della sottoscrizione dei contratti sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti, secondo le indicazioni regionali PG 2020/23281 del 22.4.2020 e si è proceduto ad accantonare i fondi per rinnovi contrattuali per la dirigenza medica, non medica, del comparto per il triennio (2019-2021). Il costo del personale 2019 comprende la contabilizzazione in competenza dei costi del rinnovo del contratto della dirigenza sanitaria 2016-2018, previsti in fase previsionale tra gli accantonamenti, per 1.584.197 euro e la contabilizzazione in competenza dell'indennità di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo già corrisposto nel 2019 per euro 937.00 relativamente al contratto sia della dirigenza che del comparto 2019-2021. Gli accantonamenti per rinnovi contrattuali nell'anno 2019 risultano pari a euro 1.147.283 (pag 52 della nota integrativa).

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 246.155.314,30
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

I dati di mobilità attiva e passiva sono stati contabilizzati secondo le indicazioni regionali PG /2020/0308320 del 22.4.2020: per la mobilità passiva le attività relative alla somministrazione farmaci, farmaceutica territoriale e medicina di base sono state contabilizzate ai valori effettivi. Per la mobilità attiva e passiva extra - provinciale relativa all'attività di degenza e specialistica gli importi sono stati contabilizzati ai valori di produzione 2018, tranne per Meldola e Montecatone. A partire dal 2019 è stata prevista la compensazione in mobilità delle prestazioni fornite per l'erogazione dei prodotti senza glutine.

Si registra un incremento della Degenza e della Farmaceutica territoriale.

La Mobilità passiva infra regionale presenta un forte incremento nella provincia di Ferrara, rispetto all'esercizio precedente, per il recepimento del nuovo accordo di fornitura con l'Azienda Ospedaliera di Ferrara, che ha visto incrementare la degenza, specialistica per circa 5,5 milioni.

La mobilità passiva extrareregionale è stata contabilizzata in base alle indicazioni regionali (valori di mobilità ritorno informativo 2017).

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 46.628.864,19 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 26.750.275,89
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

L'importo considera, in continuità con i criteri adottati negli anni passati, i costi evidenziati nel modello CE ministeriale corrispondenti alle voci B.2. A.7.4 C -Servizi di assistenza Ospedaliera da privato e B.2. A.3.8 Servizi di assistenza specialistica ambulatoriale da privato. Il valore complessivo è rimasto quasi invariato rispetto all'esercizio precedente, determinato dall'attività svolta dalle strutture private fuori provincia sia per la degenza che per l'attività ambulatoriale. Per quanto attiene, invece, il Privato Accreditato entro provincia, anche nel 2019 è stata richiesta dall'Azienda committenza aggiuntiva per prestazioni di specialistica al fine di consolidare l'obiettivo regionale di mantenimento dei tempi d'attesa per le prestazioni oggetto di monitoraggio, che consente di mantenere un indice di performance dei tempi di attesa superiore al 90%. La voce non considera i costi legati alle prestazioni erogate dal privato per i cittadini residenti fuori regione, per i quali sussiste un pari importo a rimborso per complessivi euro 2.293.558

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 237.326.490,30
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il dato considera i costi complessivi per beni e servizi come segue :

Il confronto rispetto all'analogo valore dell'esercizio precedente, presenta un incremento complessivo di circa 8 milioni di euro. Nel dettaglio si registra un incremento nel consumo di beni di circa 3 milioni, per quanto attiene i beni sanitari l'incremento è prevalentemente determinato dalla spesa per l'acquisto ospedaliero di farmaci e di vaccini in applicazione del Nuovo Piano di Prevenzione Vaccinale, si registra un incremento per l'acquisto di medicinali (al netto dei farmaci innovativi) in quanto nel 2019 è stata attivata l'erogazione diretta dei farmaci della Cittadella San Rocco di Ferrara, che è ora tutta in capo alla Azienda U.S.L. di Ferrara, per l'acquisto di Farmaci innovativi con un incremento di euro 445 mila, ed un incremento di circa 794 mila euro per i fattori della coagulazione per pazienti emofilittici.

Per quanto riguarda i beni non sanitari si registra una riduzione dei consumi rispetto al 2018, di circa -75 mila euro.

Sui servizi sanitari si registra un incremento di circa 4 milioni, la spesa Farmaceutica incrementa di circa 624 mila euro, mentre la somministrazione farmaci registra un decremento di circa 1,6 milione di euro.

La specialistica convenzionata interna incrementa rispetto al 2018 di circa 124 mila euro per il maggior numero di ore, al fine di mantenere l'indice di performance dei tempi di attesa superiore al 90%, si registra un notevole incremento nella specialistica da Azienda ospedaliera di Ferrara per circa 4,4 milioni, mentre per quanto attiene la specialistica da aziende sanitarie si registra un incremento di circa 228 mila.

L'assistenza riabilitativa registra un decremento di circa -134 mila euro, l'integrativa di -11 mila euro, l'assistenza protesica rileva un incremento di euro 428 mila euro circa.

La degenza della Provincia evidenzia il recepimento del nuovo accordo di fornitura con L'Azienda Ospedaliera ed incrementa di 1,1 milioni di euro rispetto al bilancio di esercizio 2018.

Il decremento nell'area psichiatrica di circa 832 mila euro è determinato dall'applicazione che alcune prestazioni hanno una diversa contabilizzazione sui servizi sanitari.

Nei trasporti sanitari da privati si registra un incremento di circa 341 mila euro ed un decremento nei trasporti ordinari da Azienda Ospedaliera S. Anna.

Si rileva un decremento nella Assistenza termale di circa euro 37 mila.

Nell'acquisto di servizi socio sanitari non legati al FRNA, si registra un incremento di circa 282 mila euro.

Nell'aggregato dei rimborsi assegni e contributi si registra un decremento di circa 41 mila euro relativo agli indennizzi per emotrasfusi ed un decremento per indennità di animali infetti in quanto si era presentato solamente nel 2018 un rimborso per tale fattispecie, che non c'è stato nel 2019; l'aggregato " Rimborsi, assegni e contributi " presenta un decremento complessivo di circa -3,908 milioni, rispetto al 2018, dovuta alla non ripetizione dei costi per l'aviazione, che hanno trovato riduzione anche nei ricavi.

Si evidenzia un decremento della ossigeno terapia di circa -198 mila euro, gli altri servizi da Enti Pubblici incrementano per circa euro 317.000.

Per quanto attiene il personale con lavoro flessibile si registra, per il lavoro autonomo sanitario un incremento di circa 146 mila euro, per attività di guardia e di Pronto Soccorso, un incremento delle borse di studio sanitarie, dovuto per le borse di studio degli specializzandi di medicina generale, tali borse sono parzialmente finanziate con i contributi da parte della regione, decrementano i comandi passivi di circa 290 mila euro per alcune cessazioni di personale medico, le prestazioni in Simil - alp evidenziano maggiori costi per circa euro 74 mila.

Incrementano gli Altri servizi sanitari da privato di circa 986 mila per la diversa contabilizzazione di prestazioni prima registrate nel conto delle rette.

Per quanto attiene i servizi non sanitari, si evidenzia un incremento di circa 1,268 milioni, in particolare l'incremento è correlato

alle utenze e nello specifico alla consumo di energia elettrica (370 mila euro) , le utenze telefoniche (+ 169 mila euro). Incrementano i trasporti non sanitari (+287 mila euro), servizi di lavanoleggio (+57 mila euro) , smaltimento rifiuti speciali (+47 mila euro) , decrementano i consumi di acqua (-49 mila euro), servizi di assistenza informatica (+16 mila euro), servizi di pulizia (+12mila euro) , servizio mensa (+8 mila euro)

Per gli altri servizi , quali i servizi di prenotazione si rileva un incremento di 360 mila euro, incremento dovuto al nuovo accordo con le farmacie convenzionate , mentre si rileva un decremento di euro - 452 mila euro delle spese postali; sono incrementati anche i costi per altri servizi non sanitari da privato (+387 mila euro) .

Sono aumentati i costi per il lavoro autonomo non sanitario e le borse di studio per circa 156 mila euro.

Infine i costi per manutenzione mostrano un incremento nelle manutenzioni dei fabbricati (+205 mila) in seguito ad interventi sullo stabile di Cittadella San Rocco di Ferrara, ora completamente in gestione alla Azienda USL ed un decremento nelle manutenzioni delle attrezzature sanitarie, per l'attivazione della nuova gara di Global Service , ed un incremento delle manutenzioni software (+ 269 mila euro) dovuto principalmente per le giornate extra di supporto operativo alle ditte informatiche per l'avvio della nuova procedura informatizzata Gaac.

I costi dei godimento di beni di terzi presentano un incremento complessivo di euro 90 mila.

In relazione alla Farmaceutica convenzionata si rileva un incremento complessivo di euro 624 mila; l'obiettivo assegnato dalla regione era pari a + 2,2 % 2019 sul 2018, il 2019 ha chiuso con un +0,72 % sul 2018.

L'illustrazione applicativa delle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente è esaustivamente contenuta nel capitolo 5 della Relazione sulla gestione 2019 alla quale si rimanda integralmente.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.176.488,33
Immateriali (A)	€ 716.495,42
Materiali (B)	€ 8.459.992,91

Eventuali annotazioni

L'importo degli ammortamenti (pag 11 e 13 della nota integrativa) è stato determinato secondo le aliquote di ammortamento contenute nella Tabella di cui all'Allegato 3 del D.Lgs n. 118/2011.

Gli ammortamenti evidenziano un incremento di circa 46.996 mila euro rispetto all'esercizio 2018.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.152.114,24
Proventi	€ 6.314,26
Oneri	€ 1.158.428,50

Eventuali annotazioni

La migliore situazione finanziaria aziendale (pag 112 della nota integrativa) e l'abbattimento dei debiti pregressi iniziato negli ultimi anni ha consentito all'Azienda sia di migliorare i propri tempi di pagamento, sia di ridurre il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

L'importo maggiormente significativo degli oneri è rappresentato dagli interessi sui Mutui pari a 1.065.872,02 euro (nel 2018 erano pari a euro 1.153.306,60), mentre gli interessi di Tesoreria risultano pari a euro 2.161,74 (nel 2018 erano pari a euro 7.162,14).

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.684.473,60
Proventi	€ 5.553.355,12
Oneri	€ 1.868.881,52

Eventuali annotazioni

Si rimanda alle pagine 115-116-117-118-119 della Nota Integrativa per la descrizione analitica delle voci.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

A.1.A.1) da Regione o Prov. Aut. per quota FS regionale indistinto euro 668.306.103

AA0031	Quota capitaria	euro	598.311.232
AA0031	Finanz. Fondo di equilibrio 2019	euro	9.180.000
AA0031	Integrazione quota capitaria	euro	16.063.011
AA0031	Finanz. Gru e Gaac	euro	181.787
AA0031	Finanz. Rinnovi contrattuali MMG PSL	euro	649.653
AA0031	Impatto Mob Extra rer 2017	euro	1.705.418
AA0031	Finanziamento rinnovi contrattuali	euro	2.282.055
AA0031	Altri contributi	euro	8.521
AA0032	Finanz. sorveglianza Arbovirosi	euro	152.139
AA0032	Rimb. personale in avvalimento	euro	151.784
AA0032	Piano prevenzione promoz. salute	euro	230.280
AA0032	Piano Programma di interesse gen.le	euro	20.000
AA0032	Finanz. Corso valutatori	euro	35.000
AA0032	Finanz. att . emergenza	euro	7.500
AA0032	Finanz. FRNA	euro	31.017.412
AA0035	Finanz. Fattori della coagulazione	euro	2.950.000
AA0035	Diplomi universitari	euro	91.613
AA0035	Piano attuativo salute mentale	euro	4.321.542
AA0035	Finanz. Sanità Penitenziaria	euro	602.316
AA0035	Progetti e Funzioni	euro	163.927
AA0035	Emergenza 118	euro	180.913

A.1.A.2) da Regione o Pov. Aut. per quota FS regionale vincolato euro 4.848.007

AA0040	Finanz. Oneri per Ist. penitenziari	euro	54.685
AA0040	Farmaci Innovativi Oncologici	euro	892.490
AA0040	Progetto Sanità penitenziaria	euro	850.269
AA0040	Finanz. Oneri per Rinnovi contr.2019/2021	euro	2.051.420
AA0040	Rinnovi CCNL 16 Dir - san 2019	euro	999.143

A.1.B.1) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) euro 7.783.324

AA0090	Finanz. compartecipazione spese fam.	euro	821.605
AA0090	Frna -Altri contrb. reg.li	euro	6.927.332
AA0100	Contr. da regione altro	euro	34.387

per un totale complessivo di euro 680.937.434.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 847.906,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 700.000,00
Accreditate	€ 1.095.527,00
Altro contenzioso	€ 3.526.567,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

le stime inerenti agli accantonamenti per il contenzioso in essere sono state effettuate dalle UU.OO. competenti e sono state esaminate dal Collegio nella seduta del 12/05/2020 (la documentazione è agli atti dell'azienda).

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO PICONE _____

MICHELINA SCIOLI _____

PAOLO ROLLO _____